

# Fondo, Ciaspole e non solo



Una Storia tra Piemonte e Valle d'Aosta

Presentano

Sci Fondo Eporedia

Sci Club Avvenire Aosta

SDA Neve del Comitato Regionale  
Valle d'Aosta



Questa è una storia di collaborazione tra Associazioni UISP di territori vicini che si incontrano sulle piste e scelgono di unire le

proprie forze per far crescere lo sport sociale sulla neve.

I testimoni di questa storia sono Pier, Presidente dello Sci



Fondo Eporedia (SFE), Adelmo, socio fondatore dello SFE, Paolo, responsabile del Settore Escursionismo dello SFE, Gilberto, Maestro di sci e Formatore Nazionale UISP per lo sci di fondo e Simona, responsabile della Struttura di Attività neve del Comitato Regionale della Valle d'Aosta; tutti compagni di avventura, approdati in

UISP in momenti diversi ma accomunati dalla passione per lo sport per tutti sulla neve.



Pier e Adelmo ci raccontano come hanno scelto il fondo e perché la Valle d'Aosta. Inizia Pier: *"Si parla di tantissimi anni fa... più di trenta, quando lo sci di fondo, la UISP e il contesto erano diversi. Insieme a un gruppo di amici, che ci seguono ancora, abbiamo deciso di fondare lo SFE e avviare l'organizzazione di gruppi domenicali, così abbiamo*



*organizzato i primi corsi di fondo cercando di coinvolgere tutte le famiglie. Col tempo le cose si sono evolute -continua PIER- e il gradimento dimostrato dai soci canavesani ci ha indotti a fare un salto di qualità, pensando alla formazione dei fondisti più esperti tra noi e così è nata l'esigenza di qualificarci Operatori*

*sportivi volontari (OSV) UISP. Ormai da circa 20 anni organizziamo la formazione pratica e teorica per OSV per avere accompagnatori all'altezza di condurre in pista i nostri soci in tutta sicurezza". Adelmo, ma perché avete scelto di fare le vostre attività in Valle d'Aosta?: "Semplice! partendo da Ivrea*



20 marzo 2020

*le località di fondo più facili da raggiungere sono in Val d'Aosta. Poi in Valle c'è una lunga tradizione, si trovano belle piste, adatte a tutti i livelli e soprattutto ci sono servizi come ristoranti e centri fondo che*



*per noi sono fondamentali per i gruppi domenicali e per le scolaresche in settimana. Muoviamo ogni volta più di cento persone che necessitano*

*di servizi d'appoggio"*

Ma tutto queste attività senza gli OSV non sarebbero possibili e qui un ruolo fondamentale lo gioca Gilberto. Quando inizia la tua esperienza come Maestro di sci in UISP?:  
"Già! Dopo aver allenato per diversi anni negli sci club agonistici ho voluto provare un'esperienza nuova. Diversi anni fa mi venne proposta dagli amici dello SFE di formare gli operatori volontari di fondo UISP. Ho creduto sin dall'inizio al progetto.



20 marzo 2020



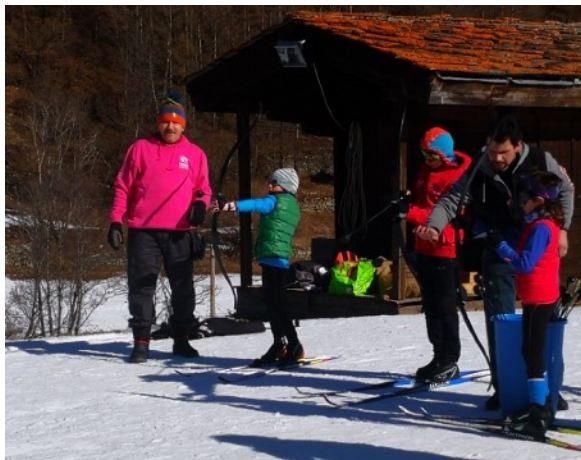
*L'idea di lavorare con un bel gruppo affiatato di amici mi ha motivato e ho avuto la soddisfazione di veder crescere il gruppo in qualità e quantità negli anni, grazie all'impegno e alla voglia di migliorarsi dimostrata da tutti. Tutti gli anni organizziamo sessioni di formazione per chi aspira a diventare OSV e contemporaneamente svolgiamo gli aggiornamenti periodici per gli operatori. La costanza della maggior parte degli OSV fa piacere perché testimonia la consapevolezza raggiunta del loro ruolo e del fatto che la formazione continua serve, viste le continue evoluzioni nella disciplina. Ma non solo. Il gruppo ha saputo allargare i propri orizzonti, con l'innesto di nuove leve, ha cercato e trovato collaborazioni con altri territori e associazioni. Questo ha reso possibile l'aggiunta di nuove proposte, grazie alle risorse che Uisp mette a disposizione."*



A tale proposito Paolo ci puoi parlare nella tua doppia veste di OSV del Fondo ed Escursionismo: *"Certo! Io come tanti ho iniziato col fondo la Domenica e mi sono dedicato molto ai gruppi scolastici. Poi però, vista la mia passione per le camminate in montagna e lungo i*

20 marzo 2020

*grandi cammini come la Via Francigena, ho voluto propormi al Direttivo SFE come organizzatore di gruppi domenicali di ciaspolatori, visto che molti fondisti volevano provare cose diverse. Così da circa dieci anni abbiamo avviato questa attività, che riscuote grande successo vista la sostenibilità economica, la convivialità e il godimento slow dell'ambiente incontaminato della montagna.*



Adesso Simona, responsabile SDA Neve del CR Valle d'Aosta, ci dice come è stato possibile allargare ad altre discipline, a nuove associazioni e ad altri territori: *"Bisogna premettere che tutto è partito dal fondo che nel CR UISP della Valle d'Aosta è*

*iniziato, grazie al supporto dello SFE, circa 10 anni fa con i primi OSV valdostani formati nei corsi portati in Valle da Pier. Poi, negli anni più recenti, grazie a Paolo Castelli abbiamo portato il softarc nelle scuole e quindi sulla neve. Lo slittino è stata un'aggiunta, vista la mia storia personale di slittinista e visto che a Flassin disponiamo di una pista adatta a tutti. Queste nuove attività sono un complemento al fondo e*

20 marzo 2020



*diventano un momento ludico durante la Festa della Neve organizzata a metà febbraio da 3 lustri proprio a Flassin dal Comitato Regionale della Valle d'Aosta in collaborazione con lo Sci Club Avvenire e lo SFE".*

Come si è svolto il programma delle attività della stagione 2019/2020? Parla il Presidente del Comitato Regionale Uisp della Valle d'Aosta, Massimo: *"Il programma come è stato ricco grazie ad una stagione nevosa, anche se abbiamo dovuto concluderlo in anticipo vista l'emergenza Covid-19.*



*L'attività è iniziata a nel week-end dell'Immacolata con la formazione e l'aggiornamento degli Osv a Rhemes Notre Dames. Pier ha coordinato il corso, Gilberto si è occupato della formazione tecnica, Carlo si è occupato di fornire il supporto del Comitato*

*Regionale negli aspetti autorizzativi e organizzativi.*

*Il calendario dei corsi svolto completamente insieme dallo SFE e dallo Sci Club Avvenire con l'unica differenza di un anticipo di 2 giornate decisa dallo Sci Club Avvenire per venire incontro alle richieste dei ragazzi che avevano già svolto il corso nella stagione precedente, che volevano riprendere con*

20 marzo 2020

*un'attività "antirouille  
(antiruggine)".*

*Il 5 gennaio tutti insieme abbiamo  
avviato i corsi a Rhemes Notre  
Dames. Poi siamo andati a Arpy,*



*quindi a Pont Valsavrenche e Flassin  
e i ciaspolatori hanno fatto anche una due giorni a Saint  
Barthelemy con la tappa presso il rifugio Magià. Anche  
quest'anno è stata organizzata la Festa delle Neve di metà  
febbraio".*